

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 26 APRILE 2017

L'anno duemiladiciasette addì ventisei del mese di aprile (**26/04/2017**), alle ore **9.00** (nove), in Udine Via Sabbadini n. 31 presso il Palazzo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (5° piano stanza 522), si è riunita in seduta ordinaria l'Assemblea dei consorziati, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO**• Bilancio d'esercizio al 31.12.2016 e relative deliberazioni.**

Assume la Presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio di Amministrazione Prof. Michele Morgante, il quale constata e fa constatare che sono presenti:

- il Consorzio unico REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA rappresentato dalla dott.ssa Segatti Ketty, giusta delega Prot. n. 0005268/GAB-(gab-1-1-14)-160 del 14/04/2017 che si allega agli atti;
- il Consigliere di amministrazione dott. Lucio Pellegrini;
- il Revisore unico dott. Andrea Bacchetti.

Il Presidente Morgante, accertato che l'Assemblea è stata convocata nel rispetto delle prescrizioni statutarie e, vista la presenza del consorzio unico, dichiara l'Assemblea validamente costituita.

Terminate le formalità preliminari e verificata la regolare costituzione dell'assemblea e la sua attitudine a discutere e deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno, il Presidente - con l'approvazione dell'Assemblea - chiama a svolgere le funzioni di segretario la dott.ssa Caterina Candoni dipendente dell'Ente, dando formale avvio ai lavori.

• Bilancio d'esercizio al 31.12.2016 e relative deliberazioni

Il Presidente, accertato che tutti i presenti dispongono della copia dei documenti di bilancio, fa presente che il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 di Consorzio Innova FVG chiude con una perdita di euro 487.910,00. Il Presidente chiede ai presenti di essere esonerato dalla lettura dei documenti e l'assemblea all'unanimità acconsente.

Passa la parola al Revisore Unico Dott. Andrea Bacchetti.

Il dott. Bacchetti chiede di essere esonerato dalla lettura della relazione e l'assemblea all'unanimità acconsente.

Il dott. Bacchetti comunica ai presenti che stante l'esito delle verifiche sulle poste contabili e sui criteri di redazione del bilancio d'esercizio, nonché sui comportamenti amministrativi e contabili tenutesi nel corso dell'esercizio, non si rilevano ragioni ostative all'approvazione da parte dell'assemblea ed esprime parere favorevole sul Bilancio d'esercizio al 31.12.2016.

Il Revisore unico ritiene auspicabile che dopo due esercizi consecutivi di perdite significative l'attività del consorzio possa trovare sviluppo ed impulso nell'ambito del previsto progetto di riorganizzazione dei parchi scientifici regionali con conseguente e progressivo miglioramento del risultato economico.

Il Presidente dichiara aperta la discussione ricordando che il progetto di bilancio adottato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 02 marzo 2017 è stato trasmesso ai competenti uffici regionali per i controlli previsti dagli articoli 13, 26 e 27 dello statuto del Consorzio, quindi da questi sottoposto all'approvazione della Giunta regionale unitamente al parere previsto dall'art. 7 comma 91 della L.R. 27/2012 e formulato dalla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie - Servizio partecipazioni regionali – pervenuto con comunicazione Prot. 0008898/P del 12/04/2017 Class 4-9.

La delegata regionale, dott.ssa Ketty Segatti, chiede la parola per comunicare che la Giunta Regionale, con delibera n. 714 del 21.04.2017 ha approvato il Progetto di Bilancio d'esercizio 2016 che si chiude con una perdita di euro 487.910,00.

Il Presidente, verificato che nessun altro chiede la parola, pone ai voti l'approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2016.

Il consorzio unico delibera di:

- *approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2016, completo di tutte le sue componenti, preso atto della delibera di Giunta Regionale n. 714 del 21.04.2017;*
- *rinvviare agli esercizi successivi la copertura della perdita di euro 487.910,00.*

Il Presidente dispone che i documenti di bilancio approvati vengano allegati in calce al presente verbale.

Alle ore 9.30 null'altro essendo all'ordine del giorno e poiché nessuno chiede la parola, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

IL SEGRETARIO

Dott.ssa Caterina Candoni



IL PRESIDENTE

Prof. Michele Morgante



CONSORZIO INNOVA F.V.G.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	33020 AMARO (UD) VIA JACOPO LINUSSIO 1
Codice Fiscale	02740620303
Numero Rea	UD 284437
P.I.	02740620303
Capitale Sociale Euro	9104347.00 i.v.
Forma giuridica	ENTE PUBBLICO ECONOMICO
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	23.262	34.095
7) altre	2.567	2.458
Totale immobilizzazioni immateriali	25.829	36.553
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	6.622.211	6.847.034
2) impianti e macchinario	179.538	186.592
3) attrezzature industriali e commerciali	2.948	5.597
4) altri beni	61.555	68.707
5) immobilizzazioni in corso e acconti	147.303	143.975
Totale immobilizzazioni materiali	7.013.555	7.251.905
Totale immobilizzazioni (B)	7.039.384	7.288.458
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	78.398	79.592
Totale crediti verso clienti	78.398	79.592
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	490.503	753.457
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.474.403	3.691.545
Totale crediti verso controllanti	3.964.906	4.445.002
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.641	51.976
Totale crediti tributari	23.641	51.976
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.032	1.107
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.847	1.832
Totale crediti verso altri	3.879	2.939
Totale crediti	4.070.824	4.579.509
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	6.115.628	6.326.417
3) danaro e valori in cassa	605	117
Totale disponibilità liquide	6.116.233	6.326.534
Totale attivo circolante (C)	10.187.057	10.906.043
D) Ratei e risconti	1.404	2.830
Totale attivo	17.227.845	18.197.331
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	9.104.347	9.104.347
III - Riserve di rivalutazione	141.656	141.656
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	200.000	200.000
Varie altre riserve	1 (1)	1
Totale altre riserve	200.001	200.001

VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1.204.744)	(735.569)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(487.910)	(469.175)
Totale patrimonio netto	7.753.350	8.241.260
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	1.129.197	1.160.986
4) altri	38.000	-
Totale fondi per rischi ed oneri	1.167.197	1.160.986
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	311.129	298.384
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	310.314	297.922
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.778.046	3.088.360
Totale debiti verso banche	3.088.360	3.386.282
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	58.857	58.187
Totale debiti verso fornitori	58.857	58.187
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	50.275	108.572
Totale debiti verso controllanti	50.275	108.572
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	97.311
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	97.311
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.455	21.053
Totale debiti tributari	9.455	21.053
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.180	27.374
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	20.180	27.374
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.107	97.311
esigibili oltre l'esercizio successivo	43.147	-
Totale altri debiti	64.254	97.311
Totale debiti	3.291.381	3.698.779
E) Ratei e risconti	4.704.788	4.797.922
Totale passivo	17.227.845	18.197.331

(1)

Varie altre riserve	31/12/2016	31/12/2015
---------------------	------------	------------

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	370.236	363.899
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	231.198	78.799
altri	91.798	185.094
Totale altri ricavi e proventi	322.996	263.893
Totale valore della produzione	693.232	627.792
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.675	4.735
7) per servizi	331.421	283.824
8) per godimento di beni di terzi	13.673	13.109
9) per il personale		
a) salari e stipendi	374.293	348.788
b) oneri sociali	110.125	103.010
c) trattamento di fine rapporto	28.013	29.411
e) altri costi	11.119	-
Totale costi per il personale	523.550	481.209
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	12.302	13.672
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	248.892	249.123
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	38.980
Totale ammortamenti e svalutazioni	261.194	301.775
12) accantonamenti per rischi	38.000	-
14) oneri diversi di gestione	50.377	60.450
Totale costi della produzione	1.223.890	1.145.102
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(530.658)	(517.310)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	13.420	16.518
Totale proventi diversi dai precedenti	13.420	16.518
Totale altri proventi finanziari	13.420	16.518
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.461	172
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.461	172
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	10.959	16.346
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(519.699)	(500.964)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte differite e anticipate	(31.789)	(31.789)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(31.789)	(31.789)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(487.910)	(469.175)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(487.910)	(469.175)
Imposte sul reddito	(31.789)	(31.789)
Interessi passivi/(attivi)	(10.959)	(16.346)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	541	55.188
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(530.117)	(572.498)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	261.194	262.795
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	31.789	170.351
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	292.983	433.146
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(237.134)	(139.352)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.194	33.861
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	670	(58.076)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	1.426	(2.510)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(93.134)	(167.257)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	386.518	1.321.335
Totale variazioni del capitale circolante netto	296.674	1.127.353
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	59.540	988.001
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	10.959	16.346
(Imposte sul reddito pagate)	10.827	31.789
(Utilizzo dei fondi)	18.956	(173.445)
Altri incassi/(pagamenti)	-	(13.288)
Totale altre rettifiche	40.742	(138.598)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	100.282	849.403
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(10.542)	(45.568)
Disinvestimenti	(541)	55.188
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(2.175)
Disinvestimenti	(1.578)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(12.661)	7.445
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	12.392	11.896
(Rimborso finanziamenti)	(310.314)	(297.922)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(297.922)	(286.026)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(210.301)	570.822
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	6.326.417	5.755.712
Danaro e valori in cassa	117	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.326.534	5.755.712

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	6.115.628	6.326.417
Danaro e valori in cassa	605	117
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	6.116.233	6.326.534

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Viene sottoposto all'esame del consorziato unico, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa, che fornisce l'illustrazione e l'analisi dei dati contabili e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile.

Essa contiene, inoltre, tutte quelle informazioni complementari ritenute utili per dare una rappresentazione veritiera della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Ente.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi degli articoli 2427 e 2427bis del Codice Civile, costituisce, ai sensi e agli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

L'Ente pubblico economico è interamente partecipato dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Non si è proceduto a determinare l'effetto degli impatti dei cambiamenti di principi contabili sui dati comparativi dell'esercizio precedente in quanto l'attività sarebbe stata eccessivamente onerosa. Pertanto i nuovi principi contabili sono stati applicati unicamente al valore contabile delle attività e passività all'inizio dell'esercizio in corso.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

A) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati nelle singole voci.

Gli ammortamenti sono effettuati a quote costanti in funzione della vita economica utile delle specifiche immobilizzazioni applicando l'aliquota del 20%.

Qualora, indipendentemente dall'ammontare contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione, si ripristinerà il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

B) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione tenuto conto degli oneri accessori aumentato delle rivalutazioni di legge ed al netto delle quote di ammortamento accantonate.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Tenendo conto di quanto disposto dalla nuova versione del Principio Contabile OIC 16 il valore ammortizzabile è rappresentato dalla differenza tra il costo del cespite e il suo presumibile valore residuo al termine del periodo di vita utile. Se tale presumibile valore residuo risulta uguale o superiore al costo del cespite il bene non viene più ammortizzato.

In base ad una puntuale applicazione del Principio Contabile OIC 16, i terreni sui quali insistono fabbricati di proprietà, per i quali si è proceduto alla separazione contabile dei valori, non vengono assoggettati ad ammortamento, per il perdurare nel tempo del loro valore.

Per la definizione delle aliquote di ammortamento, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzazione economica futura quali, in via esemplificativa e non esaustiva: il deterioramento fisico, il grado e le condizioni di utilizzo, l'obsolescenza tecnica, i piani aziendali di sostituzione, le politiche di manutenzione e riparazione, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono di seguito illustrate:

- Fabbricati industriali: 3,00%;
- Impianti industriali e macchine: 7,50%;
- Mobili per ufficio: 12,00%;
- Attrezzature: 15%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione si procederà al ripristino del valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di manutenzione e riparazione ordinari sono addebitati integralmente a conto economico.

I costi straordinari, aventi natura incrementativa, sono invece attribuiti ai cespiti, cui si riferiscono, ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

C) Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo al netto delle eventuali cessioni di crediti pro soluto. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, che tiene conto di specifiche posizioni ritenute a rischio di esigibilità, delle condizioni economiche generali, del settore di riferimento e del rischio paese.

D) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale o numerario.

E) Ratei e risconti

I ratei e i risconti misurano i proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numerario e/o documentale. Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Questi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale.

F) Fondi per rischi ed oneri

I fondi rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzioni di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

G) Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio. Nell'ipotesi di cessazione del rapporto a tale data, il fondo equivale a quanto dovuto ai singoli dipendenti, al netto degli anticipi corrisposti e di quanto destinato dai dipendenti medesimi alla previdenza complementare, a seguito della facoltà loro concessa dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296.

H) Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

I) Ricavi e costi

I ricavi ed i costi sono esposti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse e sono rilevati secondo i principi della prudenza, della certezza e della competenza.

I ricavi ed i costi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

J) Contributi

I contributi in conto esercizio sono iscritti direttamente a conto economico secondo il principio della competenza, sulla base del criterio della corrispondenza dei ricavi e dei costi.

I contributi in conto impianti sugli investimenti effettuati vengono iscritti in bilancio secondo il criterio della competenza correlandoli all'avanzamento dell'investimento, a partire dall'esercizio in cui si è avuta la certezza del diritto del contributo. Tali contributi sono quindi imputati a conto economico in funzione della residua durata economico/tecnica dei beni a cui si riferiscono, ossia in misura proporzionale agli ammortamenti dedotti, riscontando quanto non di competenza. Trattasi di contributi erogati dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'acquisto e la realizzazione di specifici beni strumentali.

I contributi in conto interessi sono contabilizzati in diminuzione della voce C17 "interessi ed altri oneri finanziari" in quanto ricevuti nell'esercizio di contabilizzazione degli interessi passivi

K) Imposte sul reddito

Le passività per imposte sono calcolate in base all'onere effettivo a carico dell'esercizio, determinato in conformità alle vigenti disposizioni tributarie e sono iscritte al netto di acconti ritenute d'acconto e crediti d'imposta che siano legalmente compensabili tranne il caso in cui ne sia stato chiesto il rimborso.

Le imposte vengono contabilizzate nell'esercizio di competenza, indipendentemente dalla data di pagamento. Per tener conto delle relative competenze, le imposte e le tasse così calcolate possono essere rettificate da imposte differite e/o anticipate. In particolare, le imposte anticipate sono iscritte esclusivamente nel caso in cui vi sia la ragionevole certezza di un loro recupero attraverso futuri redditi imponibili. Tali differenze, tenuto conto della legislazione fiscale vigente, sono originate da differenze tra il risultato prima delle imposte derivante dal bilancio civilistico senza interferenze fiscali e l'imponibile fiscale che tiene conto delle rettifiche di natura tributaria.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
25.829	36.553	(10.724)

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Revisore. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	56.825	13.963	70.788
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	22.730	11.505	34.235
Valore di bilancio	34.095	2.458	36.553
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	10.834	1.469	12.303
Totale variazioni	(10.834)	1.469	(12.303)
Valore di fine esercizio			
Costo	34.096	4.035	38.131
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.834	1.468	12.302
Valore di bilancio	23.262	2.567	25.829

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione della voce costi di impianto e ampliamento e iscritta con il consenso del Revisore Collegio sindacale.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2015	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2016
Costituzione e modifiche statutarie	34.095			10.834	23.262
	34.095			10.834	23.262

Immobilizzazioni materiali

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
7.013.555	7.251.905	(238.350)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	8.443.314	
Saldo al 31/12/2015	6.847.034	di cui terreni 931.613
Ammortamenti dell'esercizio	(224.823)	
Saldo al 31/12/2016	6.622.211	di cui terreni 931.613

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	1.296.920
Saldo al 31/12/2015	186.592
Acquisizione dell'esercizio	2.920
Ammortamenti dell'esercizio	(9.974)
Saldo al 31/12/2016	179.538

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	62.405
Saldo al 31/12/2015	5.597
Ammortamenti dell'esercizio	(2.649)
Saldo al 31/12/2016	2.948

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	1.319.026
Saldo al 31/12/2015	68.707
Acquisizione dell'esercizio	4.294
Ammortamenti dell'esercizio	(11.446)
Saldo al 31/12/2016	61.555

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2015	143.975
Acquisizione dell'esercizio	3.328
Saldo al 31/12/2016	147.303

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	8.443.314	1.250.969	62.405	1.322.314	143.975	11.223.077
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.596.280	1.064.377	56.808	1.253.707	-	3.971.172
Valore di bilancio	6.847.034	186.592	5.597	68.707	143.975	7.251.905
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	2.920	-	4.294	3.328	10.542
Ammortamento dell'esercizio	224.823	9.974	2.649	11.446	-	248.892
Totale variazioni	(224.823)	(7.054)	(2.649)	(7.152)	3.328	(238.350)
Valore di fine esercizio						
Costo	8.443.314	1.253.890	62.481	1.326.707	147.303	11.233.695
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.821.103	1.074.352	59.533	1.265.152	-	4.220.140
Valore di bilancio	6.622.211	179.538	2.948	61.555	147.303	7.013.555

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio dell'ente al 31/12/2016 che sono state oggetto di rivalutazione ai soli fini civilistici ai sensi del D.L. 185/2008.

Descrizione	Rivalutazione D.L. 185/08: incremento costo storico	Rivalutazione D.L. 185/08: Riduzione fondo ammortamento	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	3.772.914	1.134.500	4.907.414

Attivo circolante

Rimanenze

Non si registrano rimanenze.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del presumibile valore di realizzo, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
4.070.824	4.579.509	(508.685)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

L'Ente si è avvalso della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti. I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	79.592	(1.194)	78.398	78.398	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	4.445.002	(480.096)	3.964.906	490.503	3.474.403
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	51.976	(28.335)	23.641	23.641	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.939	940	3.879	2.032	1.847
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.579.509	(508.685)	4.070.824	594.574	3.476.250

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2016 sono rappresentati da crediti vantati nei confronti della Regione Autonoma F.V.G. e di seguito specificati:

Descrizione	Importo
Crediti per contributi c/ interessi L.R. 1/2005	658.206
Crediti per contributi c/ impianti L.R. 1/2005	3.250.496
Crediti per contributi Progetto O.I.S. L.R. 27/2014	56.203
Totale	3.964.906

In tale importo risulta compresa anche la quota parte di credito avente scadenza entro i 12 mesi e ammontante a 490.503 Euro.

I crediti verso altri, al 31/12/2016, pari a Euro 3.879 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Depositi cauzionali per utenze	1.847
Crediti verso altri Enti per Progetto ICAP	1.268
Crediti verso INAIL	764

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	78.398	78.398
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	3.964.906	3.964.906
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	23.641	23.641
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.879	3.879
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.070.824	4.070.824

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che non ha subito, nel corso dell'esercizio movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0
Saldo al 31/12/2016		120.000	120.000

Disponibilità liquide

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
6.116.233	6.326.534	(210.301)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	6.326.417	(210.789)	6.115.628
Denaro e altri valori in cassa	117	488	605
Totale disponibilità liquide	6.326.534	(210.301)	6.116.233

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2016, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.404	2.830	(1.426)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	6	6

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	2.830	(1.432)	1.398
Totale ratei e risconti attivi	2.830	(1.426)	1.404

Descrizione	Importo
Altri di ammontare non apprezzabile	1.404
	1.404

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, C. c.).

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-*bis*, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
7.753.350	8.241.260	(487.910)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni		
Capitale	9.104.347	-			9.104.347
Riserve di rivalutazione	141.656	-			141.656
Altre riserve					
Riserva straordinaria	200.000	-			200.000
Varie altre riserve	1	-			1
Totale altre riserve	200.001	-			200.001
Utili (perdite) portati a nuovo	(735.569)	(469.175)			(1.204.744)
Utile (perdita) dell'esercizio	(469.175)	(18.735)	(487.910)		(487.910)
Totale patrimonio netto	8.241.260	(487.910)	(487.910)		7.753.350

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva per conversione EURO	1
Totale	1

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-*bis*, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	9.104.347	B
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	A,B,C,D
Riserve di rivalutazione	141.656	A,B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	200.000	A,B,C,D

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Varie altre riserve	1	
Totale altre riserve	200.001	
Utili portati a nuovo	(1.204.744)	
Totale	8.241.260	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva per conversione EURO	1
Totale	1

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

A patrimonio netto risultano iscritte riserve straordinarie per un ammontare pari ad Euro 200.000, derivanti dal patrimonio netto della società incorporata Agemont Centro di Innovazione Tecnologica S.r.l.

Inoltre, risulta iscritta la riserva di rivalutazione per un ammontare di € 141.656 conseguente all'adeguamento del fondo imposte differite effettuato a seguito della riduzione dell'aliquota IRES a partire dall'esercizio 2017 e tenuto conto che detto fondo, acquisito dall'incorporata a seguito della fusione per incorporazione del 2014, deriva unicamente dalla rivalutazione di terreni e fabbricati effettuata ai soli fini civilistici ai sensi del D.L. 185/2008.

Le perdite portate a nuovo sono in parte riferite alla società incorporata Agemont Centro di Innovazione Tecnologica S.r.l. ed in parte alla perdita maturate dall'Ente. In particolare, le perdite derivanti da Agemont Centro di Innovazione Tecnologica S.r.l. assommano a 687.650 Euro e quelle dell'Ente a 517.094.

Fondi per rischi e oneri

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.167.197	1.160.986	6.211

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.160.986	-	1.160.986
Variazioni nell'esercizio			
Utilizzo nell'esercizio	31.789	(38.000)	(6.211)
Totale variazioni	(31.789)	38.000	6.211
Valore di fine esercizio	1.129.197	38.000	1.167.197

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

La variazione del fondo imposte differite deriva per Euro 31.789 da imposte differite di competenza dell'esercizio. Gli altri fondi per Euro 38.000 sono relativi al Progetto A-Leap L. R. 26/2005 in considerazione di un probabile taglio di contributo a fronte del mancato cofinanziamento del partner privato.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
311.129	298.384	12.745

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	298.384
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	(12.745)
Totale variazioni	12.745
Valore di fine esercizio	311.129

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2016 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
3.291.381	3.698.779	(407.398)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	3.386.282	(297.922)	3.088.360	310.314	2.778.046
Debiti verso fornitori	58.187	670	58.857	58.857	-
Debiti verso controllanti	108.572	(58.297)	50.275	50.275	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	97.311	(97.311)	-	-	-
Debiti tributari	21.053	(11.598)	9.455	9.455	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	27.374	(7.194)	20.180	20.180	-
Altri debiti	97.311	64.254	64.254	21.107	43.147
Totale debiti	3.698.779	(407.398)	3.291.381	470.188	2.821.193

I debiti più rilevanti al 31/12/2016 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Mutui passivi	3.088.360
Debiti verso Regione Autonoma F.V.G. somme anticipate in c/ interessi	21.447
Debiti verso Regione Autonoma F.V.G. somme anticipate progetto A-Leap	28.828
Totale	3.138.635

I debiti verso banche sono riferiti al mutuo stipulato con la Banca Popolare Friuladria per gli interventi di riqualificazione del Centro di Amaro finanziati dalla L.R. 1/2005, art. 6, commi 21-23 ed avente scadenza 05/02/2025. Tale contratto di mutuo è stato acquisito dal Consorzio a seguito di fusione per incorporazione di Agemont CIT S.r.l. avvenuta in data 01/11/2014. I debiti verso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia si riferiscono agli anticipi di contributo ricevuti e non utilizzati entro l'esercizio.

I debiti verso i fornitori sono iscritti al valore nominale.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari non sono iscritti debiti per imposta IRES e IRAP.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	3.088.360	3.088.360
Debiti verso fornitori	58.857	58.857
Debiti verso imprese controllanti	50.275	50.275
Debiti tributari	9.455	9.455
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	20.180	20.180
Altri debiti	64.254	64.254
Debiti	3.291.381	3.291.381

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti assistiti da garanzia reale su beni dell'ente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	3.088.360	3.088.360
Debiti verso fornitori	58.857	58.857
Debiti verso controllanti	50.275	50.275
Debiti tributari	9.455	9.455
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	20.180	20.180
Altri debiti	64.254	64.254
Totale debiti	3.291.381	3.291.381

Ratei e risconti passivi

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
4.704.788	4.797.922	(93.134)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	56.068	52.129	108.197
Risconti passivi	4.741.853	(145.261)	4.596.592
Totale ratei e risconti passivi	4.797.922	(93.132)	4.704.788

I ratei e i risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

La voce risconti passivi risulta così formata:

- risconti passivi su contributi c/ interessi L.R. 1/2005 € 530.609
- risconti passivi su contributi c/ impianti L.R. 1/2005 € 4.065.793
- altri risconti passivi € 189

Si specifica che i contributi in c/ impianti risultano iscritti secondo la tecnica del risconto dando così origine a risconti passivi pluriennali funzionali all'imputazione del contributo a ricavo ripartendo gli effetti economici su base temporale.

La voce ratei passivi risulta così formulata:

- ratei passivi per costi vari di competenza dell'esercizio € 3.894;
- ratei passivi per quota competenza interessi passivi su mutui € 51.136;
- ratei passivi per oneri differiti relativi al personale € 53.166

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

I ricavi del Consorzio Innova F.V.G. si suddividono in:

- ricavi ricavi commerciali, riferiti a ricavi realizzati dalla locazione di beni mobili e immobili e dalla prestazioni di servizi per Euro 370.236
- ricavi commerciali, rappresentati da recuperi e rimborsi di spese sostenute per Euro 84.056;
- ricavi istituzionali, riferiti ai contributi erogati sulla base di progetti specifici per Euro 224.136;
- contributi in conto impianti su investimenti riferiti all'attività commerciale che sono stati iscritti in bilancio correlandoli all'avanzamento dell'investimento e pertanto in funzione della residua durata economica-tecnica dei beni a cui si riferiscono, ossia in misura proporzionale agli ammortamenti dedotti, per un ammontare di Euro 7.063

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
693.232	627.792	65.440

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	370.236	363.899	6.337
Altri ricavi e proventi	322.996	263.893	59.103
	693.232	627.792	65.440

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi derivanti da locazioni di beni mobili e immobili	370.236
Ricavi derivanti da recuperi e rimborsi di spese sostenute	91.798
Ricavi per contributi	231.198
Totale	370.236

Con riferimento ai contributi iscritti alla voce A5 del conto economico si fornisce qui di seguito il dettaglio:

	231.198
Contributi in conto imp. L.R. 1/2005 (quota)	6.663
Contributi in conto imp. Progetto FABLAB (quota)	400
Contributi Progetto Nanocoat	132.314
Contributi Progetto Open Innovation System	90.554
Contributi Progetto ICAP	1.268
Altri	(1)

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	370.236
Totale	370.236

Costi della produzione

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.223.890	1.145.102	78.788

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	5.675	4.735	940
Servizi	331.421	283.824	47.597
Godimento di beni di terzi	13.673	13.109	564
Salari e stipendi	374.293	348.788	25.505
Oneri sociali	110.125	103.010	7.115
Trattamento di fine rapporto	28.013	29.411	(1.398)
Altri costi del personale	11.119		11.119
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	12.302	13.672	(1.370)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	248.892	249.123	(231)
Svalutazioni crediti attivo circolante		38.980	(38.980)
Accantonamento per rischi	38.000		38.000
Oneri diversi di gestione	50.377	60.450	(10.073)
	1.223.890	1.145.102	78.788

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Accantonamento per rischi

E' stato effettuato un accantonamento di Euro 38.000 relativamente al Progetto A-Leap L. R. 26/2005 per il quale vi è il probabile taglio del contributo a fronte del mancato cofinanziamento da parte del partner privato.

Proventi e oneri finanziari

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
10.959	16.346	(5.387)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari					73	
Sconti o oneri finanziari					2.388	
					2.461	

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	2.461
Totale	2.461

Si fa presente che gli interessi passivi sul finanziamento bancario ricevuto ai sensi della L.R. 1/2005 risultano completamente coperti da contributo regionale per € 131.445, pertanto ai sensi del Principio Contabile OIC 12 la voce risulta esposta al netto del contributo

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali					13.418	13.418
Altri proventi					1	1
Arrotondamento					1	1
					13.420	13.420

Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	13.420	16.518	(3.098)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(2.461)	(172)	(2.289)
	10.959	16.346	(5.387)

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**Imposte sul reddito**

Non risultano stanziare imposte dirette di competenza dell'esercizio. Si è provveduto a imputare all'esercizio la quota di imposte differite scaturite dalla rivalutazione effettuata negli esercizi precedenti a seguito della rivalutazione ai fini civilistici dei terreni e fabbricati. Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- prudenzialmente non sono state contabilizzate imposte anticipate derivanti da perdite fiscali.

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	(31.789)	(31.789)	
Imposte	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES			
IRAP			
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	(31.789)	(31.789)	
IRES	(27.841)	(27.841)	
IRAP	(3.948)	(3.948)	
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
	(31.789)	(31.789)	

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee imponibili	4.148.541	4.148.541
Differenze temporanee nette	4.148.541	4.148.541
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	999.193	161.793
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(27.841)	(3.948)

Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	971.352	157.845
--	---------	---------

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Rivalutazione terreni e fabbricati	4.148.541	(101.240)	4.047.301	27,50%	27.841	3,90%	3.948

La variazione del fondo imposte differite per € 31.789 deriva da imposte differite di competenza dell'esercizio. Le differenze temporanee conseguono dalla rivalutazione effettuata negli anni precedenti dall'incorporata sulla voce fabbricati.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Impiegati	11
Totale Dipendenti	11

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci

Sono stati erogati compensi al Presidente del Consiglio di Amministrazione per un importo di Euro 29.997 di cui Euro 18.333 per il periodo 2013/2015 ed Euro 11.664 per il 2016. L'ente non è dotato di collegio sindacale.

	Sindaci
Compensi	13.627

Compensi al revisore legale o società di revisione

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	13.627
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	13.627

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

L'Ente non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 del Codice Civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

L'Ente non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-*bis*, primo comma, n. 1, C.c.)

L'Ente non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

L'Ente non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 punto 22bis si precisa che nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con parti correlate aventi le caratteristiche di essere rilevanti e concluse a non normali condizioni di mercato, ed in quanto tali, degne di essere segnalate. L'Ente non ha posto in essere operazioni commerciali con il socio unico Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, per contro ha ricevuto contributi regolarmente appostati nel conto economico, in specifica voce.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

RENDICONTO FINANZIARIO 2015 REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Totale Entrate	6.774.865.655
Totale Spese	-6.990.317.452
Somme trasferite dal 2014	1.939.923.018
Somme trasferite all'anno 2016	0,00
Avanzo finanziario	1.676.735.222

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

L'esercizio chiuso al 31/12/2016 chiude con una perdita di € 487.910 per la quale il Consiglio di Amministrazione propone il riporto al nuovo esercizio.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Michele Morgante

"CONSORZIO INNOVA FVG"

Viale Jacopo Linussio, 1 – 33020 Amaro (UD)
Codice Fiscale e Registro Imprese UDINE n. 02740620303
Capitale sociale € 9.104.347,00 i.v. - REA - CCIAA - Ud n. 2844347
Soggetto ad attività di direz.e coordinam.di Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO**Redatta ai sensi degli articoli 2429 del C.C. e 14 del D. Lgs.27/1/2010****n. 39, e relativa al****BILANCIO DI ESERCIZIO****chiuso al 31 dicembre 2016**

All'Assemblea dei Soci del "Consorzio Innova FVG"

Premessa

Come revisore unico, nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2016, ho svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c., sia quelle previste dall'art. 2409 – bis, c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 D. Lgs.39/2010 n. 39", nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429 comma 2, c.c..

Tanto premesso, presento all'Assemblea, e in adempimento tanto dell'art. 2409-bis c.1 lett. c) quanto dell'art. 2429, co.1, C.C. la seguente relazione.

A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 27/1/2010 n.39;**Relazione sul Bilancio d'Esercizio**

In qualità di revisore unico ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio del Consorzio Innova FVG, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio.

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore.

E' mia la responsabilità di esprimere un giudizio professionale sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D. Lgs. N. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non

contenga errori significativi. La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio del consorzio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno al consorzio stesso. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Giudizio.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della sua situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio Innova FVG al 31 dicembre 2016 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

In qualità di revisore unico emetto quindi: giudizio positivo sul presente bilancio.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori del Consorzio, con il bilancio d'esercizio del Consorzio Innova FVG al 31 dicembre 2016.

Il Revisore unico emette quindi: giudizio senza rilievi sulla coerenza della Relazione sulla Gestione.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento di revisione emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c..

Conoscenza del consorzio, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il revisore unico dichiara di avere in merito al consorzio e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche del consorzio, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza – nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati – è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

E' stato pertanto possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dal consorzio non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo, la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti invariati;
- a far data dal 01.01.2016 è cambiato il consulente fiscale esterno, ma ciò non ha comportato alcun problema di continuità nella gestione amministrativo – contabile – fiscale del consorzio;
- le risorse umane costituendo la forza lavoro non sono mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal controllo delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015); i dati risultano confrontabili tra i due esercizi.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4 c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Resto, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dello stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti.

Attività svolta.

Ho partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Durante le verifiche periodiche, ho preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dal consorzio, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato d'esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste il consorzio in tema di consulenza contabile e fiscale (tenuta della contabilità) sui temi di natura tecnica e specifica: i riscontri sono sempre stati positivi.

Ho quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale del consorzio rispetto alle esigenze minime necessarie all'andamento delle gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – amministratori, dipendenti e consulenti esterni – si sono sempre ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rivelazione dei fatti aziendali non è mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una buona conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti professionisti esterni incaricati della gestione della contabilità e dell'assistenza contabile, fiscale e giuslavoristica hanno piena conoscenza dell'attività svolta e delle problematiche gestionali.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dal Presidente con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione di riunioni programmate, sia in occasione di accessi presso la sede del consorzio e anche tramite contatti a mezzo sistemi di comunicazione informatica (mail e telefono): da tutto quanto sopra deriva che il Presidente ha, nella forma e nella sostanza, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, posso affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo amministrativo sono state conformi alla legge ed allo statuto e non sono state palesemente imprudenti, in potenziale conflitto d'interesse o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio dell'ente;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti circa il generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dal consorzio;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto e non palesemente imprudenti, né in potenziale conflitto d'interesse o in contrasto con le delibere assembleari o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'ente;
- non ho specifiche osservazioni da fare in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo del Consorzio, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo amministrativo ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi del comma 7 art. 2409, comma 7, c.c.;

- non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge in essere.

Poiché il bilancio del consorzio è redatto nella forma ordinaria, è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dall'organo amministrativo e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

E' quindi stato esaminato il progetto di bilancio, che si può riassumere nei seguenti valori:

Stato patrimoniale	Saldo
Attivo:	
Crediti v/ soci per versamenti dovuti	0
Immobilizzazioni	7.039.384
Attivo circolante	10.187.057
Ratei e risconti attivi	1.404
Totale attivo	17.227.845
Passivo:	
Patrimonio netto	7.753.350
Fondi per rischi e oneri	1.167.197
T.f.r. di lavoro subordinato	311.129
Debiti	3.291.381
Ratei e risconti passivi	4.704.788
Totale passivo	18.227.845
Conto economico	
Valore della produzione	693.232
Costi della produzione	- 1.223.890
Proventi e oneri finanziari	10.959
Imposte sul reddito d'esercizio	31.789
Perdita d'esercizio	- 487.910

Tra le poste dell'attivo e del passivo patrimoniale si evidenziano le voci relative ai rapporti in essere con il socio unico Regione FVG:

- i crediti verso la controllante ammontano a complessivi € 3.964.905,95
- i debiti verso la controllante ammontano a complessivi € 50.275,30.

Tali poste sono state oggetto di una mia asseverazione rilasciata in data 06 marzo 2017 così come da richiesta del socio unico Regione FVG.

Inoltre:

- l'organo amministrativo ha predisposto a corredo del bilancio la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.
- tali documenti sono stati consegnati a me revisore unico per poter predisporre la presente

relazione.

E' stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale fornisco le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, e conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, alla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura, e a tale riguardo non ha osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione: anche a tal riguardo non ho osservazioni che debbano essere evidenziate;
- l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi del comma 4 art. 2423 c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ho avuto conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici di revisore unico, e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B-I-1) e B-I-29 dell'attivo sono stati oggetto di specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione;
- ai sensi dell'art. 2426 n. 6 c.c., ho preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-05) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- non sono iscritte al 31/12/2016 partite sorte originariamente in valuta diversa dall'euro e pertanto non è stato necessario provvedere ai controlli da ciò dipendenti
- ho espresso il mio consenso alla costituzione prudenziale, in fase di redazione del bilancio, di un fondo di accantonamento per rischi ed oneri di € 38.000 in considerazione di un probabile taglio di contributo del progetto A-Leap L.R. 26/2005 a fronte del mancato cofinanziamento del partner privato.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo amministrativo relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2016 è pari ad una perdita di € 487.910.

Nello specifico il risultato netto rappresenta la valorizzazione dei fatti aziendali positivi e negativi che hanno caratterizzato l'esercizio e sono riassunti nelle voci del conto economico.

Per quanto è stato possibile riscontrare durante gli accessi compiuti presso l'ufficio amministrativo e presso lo studio commercialista in cui si tiene la contabilità della Società - ove si è svolta l'attività di controllo e verifica - tale risultato netto è stato accertato nel conseguimento dell'oggetto sociale e nel rispetto degli indirizzi imprenditoriali assunti.

Sotto l'aspetto sostanziale è possibile confermare, anche dall'esame del conto economico, che tale risultato non è stato influenzato in modo rilevante dagli effetti di eventi non attinenti alla cosiddetta gestione tipica.

In considerazione della rilevante perdita realizzata nell'esercizio e della perdita dell'esercizio precedente, e come evidenziato anche nel corso della relazione accompagnatoria al documento di Budget economico annuale 2017 e triennale 2017-2019, invito gli amministratori ad effettuare un attento monitoraggio della gestione del Consorzio, al fine di adottare tempestivamente azioni correttive sui componenti economici, nonché a perseguire tutte le azioni possibili finalizzate al miglioramento della situazione economica dell'ente stesso. Come evidenziato dal Consiglio di Amministrazione all'interno del documento della Relazione sulla Gestione al Bilancio d'esercizio al 31.12.2016, risulta di fondamentale importanza "addivenire nel più breve tempo possibile ad una reale integrazione gestionale delle attività dei parchi scientifici e tecnologici regionali, come previsto dalla L.R. 14/2016 art. 2".

Nessun ulteriore commento è quindi necessario oltre a quanto già illustrato dall'organo amministrativo.

B3) Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Sulla base di tutto quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a mia conoscenza, che trova riscontro nei controlli svolti, ritengo che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'Organo Amministrativo.

Amaro (UD), 27 marzo 2017

Il Revisore Unico



Dott. Andrea Bacchetti